



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

Via Casimiro, 27
72100 Brindisi
Tel. 0831 225711
Fax 0831 568237
Cod. Fisc. 00061820742
www.iacpbrindisi.it

RACCOMANDATA A.R.

Prot. N° 5597 del 18/07/2013

- Al Comune di Brindisi
Ufficio Tecnico Settore Urbanistica
72100 – BRINDISI

- Rollo Concetta
Corte G. Puccini, 28
Frazione di Tutturano
72100 – BRINDISI

OGGETTO : Risposta Vs nota protocollo n°36239 del 27/06/ 2013 – Avvio del procedimento, abuso commesso all'immobile sito in Brindisi (Tutturano) alla Corte Puccini civ. 28.

Si fa seguito e riferimento alla Vs comunicazione, protocollata da questo Ente al n° 5213 del 03 Luglio 2013, al fine di comunicare che, l'Istituto, non si considera destinatario di un eventuale Provvedimento, in merito alle irregolarità edilizie riscontrate presso l'alloggio assegnato in locazione alla sig. Rollo Concetta.

Pertanto, si presume che i lavori in oggetto siano stati realizzati dal medesimo assegnatario.

Distinti Saluti.



Il Direttore Generale
Ingo Mario QUARTA

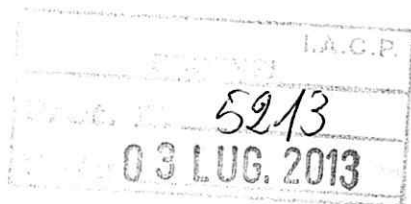
Spagnolo & Esposito



Li,	COMUNE DI BRINDISI
Protocollo, n°	Prot. N° 0036239
Risposta a nota prot.	in Partenza del 27-06-2013 - 9:34:00
Allegati n°	

Oggetto: Avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n° 241 del 07/08/1990 e succ. mod. ed int.-Abuso commesso presso il fabbricato sito in Brindisi-Tuturano alla Corte Puccini civ. 28 (catasto fabbricati fg. 165, part. 682, sub 4) di proprietà del Demanio dello Stato posto su suolo di proprietà dell'Amm.ne Com.le di Brindisi.

RACCOMANDATA A.R.



Al responsabile/committente Sig.ra ROLLO Concetta
Corte Puccini civ. 28
72020-Brindisi-Tuturano

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Piazzale di Porta Pia civ. 1
00198-Roma

All'Agenzia del Demanio-Direzione Regionale
Via Gallipoli civ. 37
73100-Lecce

↙
All'Ente gestore Istituto Autonomo Case Popolari
Via Casimiro civ. 21
72100-Brindisi

Al Settore Patrimonio e Casa
Sede

e, p.c. Al Comando di Polizia Municipale
Servizio Edilizia
Brindisi

Con riferimento alle opere edilizie realizzate presso l'immobile indicato in oggetto, rilevate nel corso del sopralluogo effettuato in data 22/02/2013 dal personale di questo Settore unitamente a personale del Comando di Polizia Municipale, e consistenti in:

PIANO RIALZATO

1. occupazione di suolo di proprietà di questa Amm.ne Com.le (meglio individuabile sulla planimetria allegata) e di uso pubblico si da ricavare un cortile della superficie di circa mq 120,00 delimitato da per due lati da parete in muratura di altezza mt 2,20 e per il terzo lato, prospiciente il fronte strada, sempre da parete in muratura e sovrastanti elementi in calcestruzzo prefabbricato per un'altezza complessiva di mt. 2,20. Detta area, avente accesso carrabile dalla pubblica Via G. Puccini, è stata costituita pertinenza dell'adiacente alloggio occupato dall'interessata. Risulta pavimentata con battuto di cemento per circa mq 95,00 mentre la restante parte è adibita ad aiuola. All'interno dell'area occupata è stata realizzata una parete in muratura dell'altezza di circa mt 2,50 in sotto una copertura leggera anch'essa abusivamente realizzata e descritta al punto seguente;
2. installazione, all'interno della predetta area ed a ridosso dell'alloggio occupato, di una copertura leggera, interessante una superficie di circa 27,00 posta a falda inclinata con altezza di mt 3.00-3.40 dal piano pavimento, costituita da pannelli coibentati sorretta da struttura in legno.

3. chiusura parziale del porticato di proprietà comunale e di uso pubblico (progettualmente destinato a spazio giochi al coperto) della superficie di circa mq 25,00 adiacente all'alloggio. La chiusura è avvenuta tramite realizzazioni di pareti in muratura si da ricavare 3 vani (letto, lavanderia e letto matrimoniale) in ampliamento all'alloggio occupato. La copertura, posta a quota di mt. 2,85 dal piano pavimento, è costituita dal preesistente solaio di porticato;
4. chiusura del balcone di pertinenza dell'alloggio (in corrispondenza del fronte antistante la succitata area abusivamente occupata) della superficie di circa mq 4,50. La chiusura è avvenuta tramite realizzazione di parete in muratura. La copertura è costituita dalla preesistente soletta del balcone sovrastante.;
5. Cambio della destinazione d'uso del preesistente locale deposito attrezzi agricoli della superficie di circa mq 11,80 ad abitazione mediante demolizione della parete di separazione tra le due unità immobiliari si da ricavare, con detto cambio della destinazione d'uso, un'ulteriore ampliamento dell'alloggio;
6. modifiche delle tramezzature interne e delle aperture di prospetto;

PIANO PRIMO:

7. lievi modifiche delle tramezzature interne e di destinazione d'uso degli ambienti si da ricavare un unico vano cucina-tinello in sostituzione di due vani letto;

LASTRICATO SOLARE:

8. elevazione di una muratura posta in adiacenza al torrino scala;
9. installazione di una copertura leggera, interessante una superficie di circa mq 22,00, realizzata interamente in legno, con copertura a falda inclinata h 2,20-2,40 dal piano pavimento posta in aderenza alla parete del torrino scala;
10. realizzazione di un vano ripostiglio della superficie di circa mq 7,00 ottenuto mediante la chiusura dello stenditoio adiacente il torrino scala. La chiusura è avvenuta tramite la realizzazione di pareti di compagno. Il vano ha accesso dal lastricato solare;

ULTERIORI OPERE:

11. frazionamento dell'unità immobiliare preesistente in due unità immobiliari entrambe destinate ad abitazione di cui una posta al piano terra e l'altra al piano primo/secondo del fabbricato. Al fine di ricavare il frazionamento, oltre la realizzazione delle opere già descritte al piano primo sono state realizzate ulteriori modifiche quali la chiusura della scala interna dell'abitazione (quale preesistente scala di collegamento tra i due piani) e l'apertura di una porta di accesso dall'esterno (ricavata nella muratura di compagno) a detta scala si da ricavare un ingresso indipendente, dal cortile indicato al p. 1, per l'abitazione a p. primo/secondo

SI COMUNICA

che dagli accertamenti preliminari effettuati da questo ufficio, è emerso che le suddette opere sono state realizzate in assenza di titolo abilitante, e pertanto si invita la S.V., in qualità di assegnatario responsabile/committente dei lavori accertati, a presentare ogni documentazione utile in merito alla definizione dell'accertamento.

La mancata presentazione di quanto sopra richiesto, entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione della presente, indurrà questo ufficio ad emettere i provvedimenti consequenziali previsti dalla normativa vigente sulla scorta della sola documentazione in suo possesso e considerando le opere non conformi alle norme urbanistico-edilizie ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici vigenti nel rispetto delle disposizioni previste sia dalla legge del 07/08/1990 n° 241 e sia dal D.P.R. del 06/06/2001 n° 380 e ss.mm. ed ii..

Si comunica inoltre che:

- l'istruttoria della pratica è affidata al geom. Stefano PROTOPAPA, mentre il funzionario responsabile del procedimento tecnico geom. Giovanni ROSSETTI, ai quali potrete rivolgervi, per qualsiasi chiarimento a riguardo, il Lunedì dalle ore 09,30 alle ore 12,30, Mercoledì dalle ore 10,00 alle ore 12,00, Giovedì dalle ore 15,15 alle ore 17,45;
- la responsabilità riguardante la procedura amministrativa addetta all'emissione degli atti finali è del capo sezione d.ssa Olga CAVALIERE;
- la responsabilità decisionale del provvedimento finale è del Dirigente di settore dott. ing. Pietro CAFARO.

IL DIRIGENTE
Dott. Ing.  CAFARO